



“Gli aspetti organizzativi di una attuale società sportiva”

Stefano Camporese

*Corso per dirigenti pallavolo
Coredo – Trento – 19 ottobre 2013*



Un'oretta e mezza per illustrarvi quali siano “**GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DI UNA SOCIETA' SPORTIVA**” penso sia paragonabile al tentare di acquistare la FIAT avendo a disposizione una liquidità pari ad € 1,00

Il mondo dell'associazionismo sportivo : una delle galassie più disomogenea che abbia mai potuto incontrare, che attraverso le esperienze di ognuno di noi riserva novità in quantità industriale ogni giorno, anzi ogni ora.

Un mondo che non può NON EMOZIONARE.

L'inizio della stagione sportiva è saturo di presentazioni delle varie società ed io, che intervengo in parecchie di queste, quasi costantemente mi diverto tantissimo ad osservare soprattutto i più piccoli che nella loro semplicità, nel loro disinteresse nei confronti dei discorsi delle istituzioni, ci fanno capire quanto abbiano bisogno di persone (**RISORSE UMANE**), di luoghi (**IMPIANTI**) e di punti di riferimento (**ISTITUZIONI**) che gli permettano di divertirsi, perché a loro interessa solo ed esclusivamente il divertimento.



Il titolo di questa giornata **«GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DI UNA ATTUALE SOCIETA' SPORTIVA»** parte comunque da un assioma, e cioè che esistano delle società sportive e che tutte abbiamo a disposizione una struttura organizzata da coordinare e coinvolgere per raggiungere degli obiettivi pianificati.

Credetemi, le quattro righe appena enunciate sono paragonabili alla scalata del K2 a corda libera. Riassumo per i *«distratti»* :

- **Società sportiva esistente**
- **Struttura organizzata**
- **Coordinamento**
- **Obiettivi da raggiungere**

Iniziamo assieme l'analisi.



Società Sportiva Esistente

Ce ne sono forse anche troppe. Solo nel Veneto navighiamo sulle 8.500 tra Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva.

Non esistendo “**IL MANUALE DI COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' SPORTIVA**” ognuna è nata sicuramente in maniera diversa, e con il tempo si è strutturata come meglio ha potuto, per convinzione o perché costretta (adempimenti legislativi / civilistici).

Molte di loro (la stragrande maggioranza) è legata al mondo del volontariato puro e ruotano attorno a poche persone, e tutto ciò è stato dovuto, per molte di loro, al come si sono costituite.

Anni fa succedeva (speriamo non più) che l'allenatore ispirato convinceva un gruppo di genitori a costituire la squadretta di “.....”. Per cui per iniziare non si faceva Federazione e ci si informava in qualche EPS.

Qui, naturalmente, ci veniva detto che avremmo dovuto dotarci di uno **statuto societario** (e ce ne veniva fornito un fac-simile) e, soprattutto, che avremmo dovuto “tesserare” almeno un certo numero di figure chiamate “**dirigenti**”.



Per cui subito alla caccia dell'assegnazione degli incarichi, chi fa il presidente, chi fa il vice presidente, quanti consiglieri sono scritti sullo statuto 4 e allora campagna di reclutamento per ulteriori collaboratori.

Riusciti a **“coprire tutti i buchi”** abbiamo potuto iscrivere le squadre ai campionati ed è iniziata l'avventura

L'ho fatta molto semplicistica e superficiale, però posso confermarvi che in molti casi noi dirigenti siamo stati coinvolti solo ed esclusivamente in questo modo, e cioè **“subendo la situazione”**.

Solo successivamente, **prendendo coscienza delle responsabilità** che hanno accompagnato il ruolo che si è andati a ricoprire, abbiamo **adottato dei correttivi**.

Contenti o **Scontenti**, l'importante è che **sia mutato il nostro modo di vederci nella struttura dell'associazione sportiva**.



FACCIAMO PARTE DELLA SQUADRA !!!

*Corso per dirigenti pallavolo
Coredo – Trento – 19 ottobre 2013*



Ed all'interno di ogni squadra ci sono dei ruoli.

Chi assegna questi ruoli ?

Sicuramente nei vari statuti, potete verificare anche voi i vostri, difficilmente trovate la figura del "**regista**"

Però sono sicuro che in tutte le vostre società questa figura esiste ed in diversi casi coincide con voi che siete presenti oggi.

Il **regista** è il perno dell'associazione. È la persona che ha la visione a 360° della struttura, che ha competenze gestionali, competenze sportive, capacità relazionali ed il naso lungo (..... da non confondersi con Pinocchio).

È sicuramente la persona che ci ha inizialmente coinvolto "nell'avventura"



Il regista, l'associazione, le risorse umane

Una delle criticità maggiori del mondo dell'associazionismo, oltre ad essere quello cronico ed istituzionale della mancanza dei fondi per andare avanti, è certamente quello della mancanza delle risorse umane, non certo di atleti e tecnici, che ce n'è che basta, ma di quelle figure, che devono garantire la continuità della vita della società, quelli che noi chiamiamo genericamente **DIRIGENTI**.

Il ruolo del **REGISTA**, il PINOCCHIO di prima, è proprio quello di disegnare la struttura. Se andiamo a prendere come modello quello **AZIENDALE**, il regista non è altro che l'**AMMINISTRATORE DELEGATO**.

Non sono un patito del mondo del lavoro, io sono come molti di voi e cioè lavoro per vivere, cercando le giuste soddisfazioni e la giusta dimensione e le esperienze provate sulla pelle (globalizzazione e cannibalizzazione da parte delle multinazionali) mi hanno fatto capire che molto di quello che viene fatto, o dovrebbe essere fatto, a livello aziendale **DEVE** essere trasportato nel mondo sportivo, almeno a livello di struttura e processi.

Qualche paragone

Azienda

Associazione

<i>Consiglio d'Amministrazione</i>	→	<i>Consiglio direttivo</i>
<i>Uff. del Personale (Risorse umane)</i>	→	IL REGISTA
<i>Contabilità generale</i>	→	<i>Competenze fiscali</i>
<i>Controllo della gestione</i>	→	IL REGISTA
<i>Produzione – Responsabili U.O.</i>	→	<i>Staff tecnico</i>
<i>Uff. Legale – Controllo qualità</i>	→	<i>Competenze Assicurative, civilistiche</i>
<i>Logistica</i>	→	<i>Resp. Impianti e Materiali</i>
<i>Commerciale e Marketing</i>	→	<i>Uff. stampa e comunicazione</i>

Oggi più che mai servono le **COMPETENZE !!!**



**SENZA DIMENTICARSI MAI
CHE LE RISORSE UMANE CHE SAREMO
CHIAMATI A GESTIRE, SIANO ESSI
ATLETI, TECNICI, COLLABORATORI
PRIMA DI TUTTO SONO**

PERSONE

**E NON CENTRI DI COSTO
O CESPITI.**

**QUESTO NON DOVREMO MAI FARLO NOSTRO
DAL MONDO AZIENDALE E DELLE MULTINAZIONALI**

*Corso per dirigenti pallavolo
Coredo – Trento – 19 ottobre 2013*



La SOCIETÀ DEVE

Rapportarsi (non imporsi) con il territorio dove opera

- amministrazioni locali
- istituzioni scolastiche
- parrocchie
- altre realtà sportive
- altre associazioni
- famiglie

*Assieme al Consiglio il Regista **DEVE***

Creare «ambiente» all'interno della società

- con i restanti membri del direttivo
- con lo staff tecnico
- con gli atleti
- con le istituzioni locali (*giochiamo assieme non contro*)

DEVE FARE SQUADRA



IL REGISTA DEVE IMPORRE IL CONTINUO AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE

- Fiscali
- Legislative
- Sanitarie
- Assicurative
- Normative locali

LA SOCIETÀ DEVE ASSOLUTAMENTE COMUNICARE QUELLO CHE FA

- I programmi
- Gli obiettivi (anche economici «preventivo»)
- Periodicamente ciò che succede (house organ)
- I risultati (anche economici «rendiconto economico»)



IL REGISTA DEVE SAPER INVIDUARE I COLLABORATORI

- Con attitudini organizzative
- Con attitudini esecutive



Grazie per l'attenzione

Per eventuali scambi di esperienze :

stefano.camporese@alice.it

335.6321828

***Corso per dirigenti pallavolo
Coredo – Trento – 19 ottobre 2013***